



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Estraneo Comunità per l'Autonomia Scolastica
Indirizzo per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
SEI/13



Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO (Art. 22 CCNL Scuola del 19/04/2018)

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001

VISTO il CCNL/Scuola del 29/11/2007 e successive Sequenze Contrattuali;

VISTO il D.L.gvo 150/2009;

VISTA la C.M. del 23/09/2010;

VISTO la C.M. n. 7 del 13/05/2010;

VISTA il D.lgs 141 del 1/08/2011;

VISTA la Lettera Circolare n.7/2011;

VISTA la Legge n.107/2015;

VISTO il C.C.N.L. del 19.04.2018;

VISTO il piano delle attività del Personale ATA A.S.2018/2019 predisposto dalla DSGA con n° prot. 4830 del 20/10/2018e adottato dal DS con n° prot.4839 del 22/10/2018;

VISTO IL piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento dei docenti;

VISTE le delibere n° 38 del Collegio Docenti e n° 48 del Consiglio d'Istituto del 29/10/2018 relative all' Approvazione del Documento di revisione e aggiornamento del PTOF;

VISTA la nota MIUR prot. n. 19270 del 28/09/2018 con cui, tra l'altro, è stata comunicata alle scuole l'assegnazione per gli istituti contrattuali per l'a. s. 2018/19;

TENUTO CONTO degli esiti della riunione informativa al personale ATA sugli specifici aspetti di carattere generale e organizzativo inerenti il PTOF, convocata dal DS nel mese di settembre

PREMESSO

che le relazioni sindacali si svolgono nel rispetto delle competenze e ruoli di tutti gli organi presenti nell'Istituzione Scolastica;

che nella Scuola possono e debbono essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel PTOF ;

TENUTO CONTO che il Contratto Integrativo di Istituto ha efficacia dopo il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti operante nell'Istituzione Scolastica;

*Intest. V. Caracciolo
A. M. Di Mordano
Alfano Francesco*

[Handwritten signature]



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzionale Generale per l'Intervento in materia di politiche scolastiche, per la gestione dei fondi strutturali con l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio 12



Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

il giorno 22 gennaio 2019

VIENE SOTTOSCRITTO

Il Contratto Integrativo D'Istituto

nell'Ufficio del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "I.A.C. ALVIGNANO" di Alvignano

tra

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro-tempore AIDA CORTESE in rappresentanza dell'Istituzione Scolastica " I.A.C. Alvignano"

e

PARTE SINDACALE

RSU

| | | |
|--------------|---------------|------------------------|
| SINDACATI | FLC/CGIL | |
| SCUOLA | CISL/SCUOLA | |
| TERRITORIALI | UIL/SCUOLA | <i>Aida Cortese</i> |
| | SNALS/CONFSAL | <i>Aida Di Martino</i> |
| | GILDA/UNAMS | <i>Anna Jiravanni</i> |

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Campo d'applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, comunque in servizio presso l'Istituto.
2. Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali d'Istituto si tiene conto delle delibere degli OO.CC., di quanto stabilito nel Regolamento interno, nel P.T.O.F. e di quanto d'esclusiva competenza del Dirigente Scolastico.
3. Gli effetti decorrono dalla data di stipulazione, permangono fino alla sottoscrizione di un successivo accordo ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito s'intende tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora esplicitamente o implicitamente incompatibile.
4. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita da quella vigente.

Art.2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.
4. In caso di controversia insanabile su una delle materie previste dal presente contratto, ciascuno dei componenti del tavolo, intervenuto in sede d'esame, può richiedere al dirigente dell' U.S.R., anche singolarmente, la convocazione di una camera di raffreddamento prevista dal contratto integrativo regionale riguardante le relazioni sindacali, al fine di giungere alla soluzione della controversia.
5. La richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
6. Alla procedura di conciliazione di cui sopra partecipano tutte le componenti del tavolo delle trattative di istituto così come definite all'art. 7 del C.C.N.L.
7. Tutte le parti non intraprenderanno iniziative unilaterali prima della conclusione della vertenza.

Direttore
Anna Maria
Martino
M. Esposito





FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Allegato alla Programmazione
Operativa Generale per l'attuazione della politica
nazionale per la ricerca nei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MUR/14



Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

TITOLO SECONDO

RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I RELAZIONI SINDACALI

Art.3 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio;
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti e del rispetto dei reciproci ruoli;
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:
 - a) partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b) contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 - Rapporti tra Rsu e Dirigente Scolastico

1. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare
2. Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno cinque giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 - Informazione e verifica del Contratto di Istituto

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Anna Maria Marino
Angela...

[Handwritten signature]



Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.
4. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di istituto sottoscritto.
5. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati ad ogni singolo lavoratore (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.
6. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti, come ribadito anche dalla recente giustizia amministrativa (sentenza del Consiglio di Stato n. 04417/2018 REG.PROV.COLL. - N. 08649/2017 REG. RIC. Del 20/07/2018).
7. Per nessun motivo le parti che hanno sottoscritto il contratto d'Istituto destinatarie della comunicazione degli esiti della contrattazione possono diffondere o comunicare a soggetti esterni o utilizzare in qualunque modo e forma i dati personali dei singoli lavoratori di cui sono a conoscenza, acquisiti esclusivamente per la funzione propria in quanto soggetto negoziale.

Art. 6 - Confronto

Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

Il confronto si avvia con l'invio alle O.O.S.S. degli elementi conoscitivi sulle materie oggetto di informazione

Entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni il confronto può essere richiesto dai soggetti sindacali, oppure dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Al termine del confronto sarà redatto un verbale con la sintesi del lavoro e delle posizioni emerse.

Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Anna Maria Martini
Alvignano

Stefano

Alc

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

Art. 7 - Contrattazione integrativa

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

1. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
2. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Videle fialorend Anne Di Marzio

*Luigi...
A. C.*

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio al piano terra di ogni plesso e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

1. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
2. Spetta alla RSU affiggere e togliere il materiale dalla bacheca sindacale, senza visti preventivi del Dirigente Scolastico, il quale, se ritiene che il materiale sia in contrasto con la legge, può invitare la RSU a staccarlo, oppure, come per ogni resto, può informarne l'autorità giudiziaria. Se il Dirigente Scolastico staccasse unilateralmente il materiale commetterebbe attività antisindacale;
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale SALA DOCENTI concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Per garantire l'esercizio delle libertà sindacali all'interno della stessa istituzione scolastica, la RSU e i rappresentanti OO.SS., firmatari del presente contratto, possono usare mezzi e strumenti tecnici in dotazione della Scuola, compresi gli accessi ad internet e alla rete INTRANET del MIUR, di norma dalle 13:00 alle 14:00 o, in caso di esigenza, in altri momenti della giornata, concordati con il Dirigente Scolastico.
5. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
6. la RSU può raccogliere contributi e fare attività di proselitismo, di propaganda per il sindacato senza chiedere l'autorizzazione al Dirigente, purchè non pregiudichino la normale attività lavorativa. In breve, il delegato non può abbandonare il posto di lavoro o interrompere l'attività lavorativa degli altri per fare attività sindacale. Se lo facesse, potrebbe incorrere in rilievi da parte del Dirigente Scolastico e non potrebbe invocare il fatto che stava esercitando un suo diritto

Art.9 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa in forma scritta e con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.

[Handwritten signatures]

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009 – PEC ceic868009@pec.istruzione.it

5. L'adesione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti.
6. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
7. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
8. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, in caso di adesione totale, va assicurata dai collaboratori scolastici la sorveglianza secondo i seguenti criteri: 1 (uno) Collaboratore scolastico ; 1 assistente amministrativo per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali e per il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato (in tale ultimo caso va assicurata anche la presenza del DSGA).

La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Diritto di sciopero

1. Ferme restando le norme legislative e contrattuali vigenti in materia, si precisa che è da considerarsi in sciopero il personale docente che si trovi a godere del suo giorno libero o che sia impegnato in attività non di insegnamento (consigli, programmazioni, ecc.) che lo dichiari espressamente.
2. La eventuale comunicazione preventiva di adesione/non adesione allo sciopero non può essere modificata.

Art. 11 - Contingente ATA in caso di sciopero

Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dell'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'Accordo Integrativo Nazionale:

- per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: 2 Assistente amministrativo e 2 Collaboratore scolastico;
- per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli di istruzione: 2 Assistente amministrativo e 2 Collaboratore scolastico per ogni sede di esame;
- per il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo Integrativo: il Direttore S.G.A., 2 Assistente amministrativo, 2 Collaboratore scolastico;
- per garantire la sorveglianza dei minori durante lo sciopero del personale docente, verificate le adesioni/non adesioni, il Dirigente Scolastico comunica alle famiglie l'entità del servizio che sarà possibile erogare e/o la sospensione totale o parziale del servizio.

Stefano Fadda Anna Di Martino *Augusto Fadda* *Stefano Fadda*

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

- I docenti in servizio, non aderenti allo sciopero, effettueranno il corretto svolgimento delle lezioni; in caso di eventi non previsti garantiranno innanzitutto la sorveglianza dei minori presenti in Istituto.

Ai fini suddetti l'individuazione del personale ATA, in caso di sciopero, è operata dal DSGA, che utilizzerà prioritariamente personale non aderente allo sciopero. In caso di adesione totale, lo stesso verificherà, prioritariamente, la disponibilità dei singoli e, poi, in mancanza di dichiarata disponibilità, l'individuazione del personale da mantenere in servizio avverrà a rotazione.

Il personale, ufficialmente precettato per l'espletamento dei servizi minimi, va computato fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma sarà escluso dalle trattenute stipendiali.

Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
Il monte ore dei permessi sindacali retribuiti, spettante alla Rappresentanza Sindacale Unitaria per l'a.s. 2018/2019, corrisponde a n. 69 ore e 10 minuti. Esse sono una risorsa della RSU che decide come usarli per le varie attività che sono:
 - espletare il mandato sindacale, cioè per riunioni ed altre attività connesse al ruolo di delegato RSU.
 - partecipare alle relazioni sindacali con il Dirigente Scolastico. Gli incontri avverranno, normalmente, al di fuori dell'orario di servizio, ove, però, ciò non fosse possibile, si possono usare i permessi sindacali.
 - presenziare a convegni o congressi sindacali
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Sitelli Giovanni Anne Di Martino

Adriano



Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009- PEC ceic868009@pec.istruzione.it

TITOLO III

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

(art.22 comma 4 lettera C1 CCNL Scuola 2018)

Art. 14 Soggetti tutelati

Soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato con o senza retribuzione; ad essi sono equiparati gli studenti che frequentano i laboratori e che utilizzano macchine e strumenti di lavoro ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curriculare e extracurriculare per iniziative complementari previste nel PTOF.

Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione delle emergenze e la revisione annuale del Piano di emergenza, mentre non sono computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero di personale impegnato presso l'istituzione scolastica.

Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo sono presenti nei locali dell'istituzione scolastica; (ad esempio, ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti, corsisti). Particolare attenzione si deve prestare ad alcune tipologie di gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (*stress da lavoro correlato, lavoratrici in gravidanza, differenza di genere, provenienza da altri paesi*).

Art.15 Obblighi del Dirigente Scolastico

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, in materia di sicurezza, ha gli obblighi previsti dagli artt. 17 e 18 del Dlgs 81/08.

Art. 16 Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è uno strumento con competenze tecniche di ausilio al datore di lavoro. Il *responsabile del servizio di prevenzione e protezione* (RSPP) può essere interno ove disponibile o affidato a professionisti esterni.

In questa istituzione scolastica il servizio di prevenzione e protezione è affidato ad un **esperto esterno** in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

Nell'Istituzione Scolastica il dirigente scolastico/datore di lavoro organizza il *servizio di prevenzione e protezione* designando per tale compito, previa consultazione del *rappresentante dei lavoratori per la sicurezza* (RLS), uno o più *responsabili* in relazione alle dimensioni della scuola (succursali, sezioni staccate, plessi etc).

Anna Di Marco *Angelo...*

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009 – PEC ceic868009@pec.istruzione.it

I *responsabili* individuati coadiuvano il dirigente scolastico e il RSPP nell'aggiornamento periodico del *documento di valutazione dei rischi* (DVR.). Essi devono disporre dei mezzi e del tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati e non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento dell'incarico.

In ciascuno edificio sono individuati gli **addetti al primo soccorso incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.**

Art. 17 R.L.S.

Le modalità di esercizio del ruolo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono demandate al CCNL (Capo VII artt. 72-76 del CCNL scuola 2007).

Nella scuola il RLS è designato nell'ambito della RSU o eletto dall'assemblea dei lavoratori della scuola al proprio interno. Ruolo, compiti e diritti del RLS sono indicati nell'art. 50 del Dlgs 81/08 e di seguito sinteticamente elencati:

- Accede ai luoghi in cui si svolgono le lavorazioni;
- È consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi;
- È consultato sulla designazione del RSPP e degli addetti al SPP;
- È consultato in merito all'organizzazione della formazione;
- Riceve le informazioni e la documentazione inerente alla valutazione dei rischi;
- Riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- Riceve una formazione adeguata;
- Formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti;
- Partecipa alla riunione periodica;
- Fa proposte in merito all'attività di prevenzione;
- Avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;
- Può far ricorso alle autorità competenti se ritiene che le misure di prevenzione adottate non siano idonee.

Il RLS ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37, commi 10 e 11, del Dlgs 81/08. Il RLS non può subire pregiudizio alcuno a causa dell'espletamento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste per le rappresentanze sindacali. Per l'espletamento del proprio mandato il RLS ha diritto a 40 ore di permessi retribuiti. Il tempo utilizzato per ricevere l'informazione e quello per effettuare la formazione è considerato tempo di lavoro e non viene conteggiato nelle predette 40 ore.

Art. 18 Documento di valutazione dei rischi (DVR)

Il documento è elaborato dal dirigente scolastico/datore di lavoro in collaborazione con il RSPP e previa consultazione del **Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza** (RLS); in caso di sorveglianza sanitaria prevista dallo stesso DVR, in collaborazione con il medico competente.

Stefano Parone *Anno De Martino* *Angelo Fazio*
A. De



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per lo Sviluppo Economico
Direzioni Regionali per l'Istruzione in collaborazione con
l'Università, per la promozione dei titoli di studio per
l'istruzione a uso dell'innovazione digitale
Art. 19

PER LE SCUOLE - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



REGIONE CAMPANIA

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009 – PEC ceic868009@pec.istruzione.it

Il documento viene revisionato annualmente ed ogni qualvolta intervengono consistenti variazioni al sistema di sicurezza.

Art. 19 Lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria

I lavoratori addetti alle attività per le quali i documenti sulla valutazione dei rischi hanno evidenziato un rischio per la salute e comunque, a valutazione del medico del lavoro, sono sottoposti a sorveglianza sanitaria. Pertanto il lavoratore sarà sottoposto periodicamente a visita effettuata dal medico competente.

Art. 20 Riunioni periodiche

Le riunioni periodiche di prevenzione e protezione rischi sono convocate dal dirigente scolastico, di norma una volta all'anno. Può avere luogo, altresì, in occasione di gravi e motivate situazioni di rischio o di significative variazioni delle condizioni di esposizione di rischio o in caso di introduzione di nuove tecnologie che influiscono notevolmente sulla sicurezza.

Alla riunione partecipano il dirigente scolastico/datore di lavoro che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e il medico competente se previsto dal DVR. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

Art. 21 Rapporti con gli enti locali proprietari

Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico riguardanti l'edificio scolastico deve essere rivolta richiesta formale di adempimento al Comune.

In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti contingenti necessari informandone tempestivamente l'ente locale. L'ente locale con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza nei termini di legge. L'art. 18, comma 3, del D.lgs. 81/08 ne definisce puntualmente gli oneri di fornitura e manutenzione in capo agli enti locali proprietari.

Art. 22 Attività di formazione, informazione ed aggiornamento

L'informazione e la formazione costituiscono le attività attraverso le quali viene data concreta attuazione al principio di attiva partecipazione al sistema della sicurezza.

Il dirigente scolastico/datore di lavoro ha l'obbligo di informazione, formazione ed aggiornamento di tutti i lavoratori ivi compresi gli studenti.

I lavoratori, che nella scuola comprendono anche gli studenti, sono i principali destinatari *obbligati* a seguire le iniziative di informazione e formazione promosse dal dirigente scolastico.

I lavoratori hanno il diritto/dovere di partecipare alle iniziative di formazione programmate all'inizio dell'anno scolastico; in caso di inosservanza sono soggetti alle specifiche sanzioni previste dal Dlgs 81/08.

Vitelli Giovanni Anna De Marco
Alcort

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

Art 23 Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6)

L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

1. Le fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, saranno individuate con i seguenti criteri:


Per il personale Ausiliario:

- Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere (non oltre mezz'ora dall'inizio) nel rapporto non superiore ad 1/4 (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni;
- Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.

Per il personale Assistente Amministrativo:

- Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3.

Art.24 Criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il piano nazionale di formazione dei docenti; (art. 22 c.4 lett c.7)

Verifica procedura Anno Di Markus




Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzioni Generali per la Scuola ed attività di ricerca
scientifica, per lo sviluppo dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (ESE-FESR)

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

Le risorse, **eventualmente disponibili**, destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA.

Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:

- 80% della disponibilità per il personale docente;
- 20% per il personale ATA;

1. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

Art. 25 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)- (Art. 22, c. 4, lett. c.8);

1. Tipologia e modalità di comunicazione Gli strumenti elettronici per la comunicazione si distinguono in strumenti sincroni e asincroni. I primi, a differenza dei secondi, richiedono che entrambi i terminali della comunicazione (trasmittente e ricevente) siano connessi perché si abbia comunicazione. La comunicazione telefonica tradizionale richiede la connessione tra chi trasmette e chi riceve. La messaggistica (whatsapp, mail, messenger) può avvenire anche se una delle due parti non è connessa, in questo caso chi riceve decide tempi e modalità di consultazione dei messaggi ricevuti.

2. Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali. Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola, con i cinque giorni di preavviso previsti.

Le comunicazioni pubblicate nel sito web devono essere consultate e lette dai docenti e dal personale ATA, pertanto, la consultazione del sito web deve essere costante e frequente.

Le richieste di adempimenti e le convocazioni fissate per il giorno della ripresa delle attività didattiche, dopo un periodo di vacanza, non possono essere pubblicate il giorno precedente il periodo festivo stesso.

Vittorio Jovanni Anno di Martino
Alcibiade

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009 – PEC ceic868009@pec.istruzione.it

3. Diritto alla disconnessione: Questo strumento contrattuale vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, così si eliminano l'invasività del datore di lavoro e l'obbligo per il lavoratore di rimanere connessi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, la contrattazione integrativa stabilisce che gli orari di reperibilità telefonica e messaggistica vanno dalle 08.00 alle 14.00 e dalle 15.30 alle 18.00 entro tali orari il dirigente scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi.

4. Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone (telefoniche). I lavoratori non possono essere contattati telefonicamente per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa durante il periodo di sospensione delle attività didattiche e nei periodi festivi. I collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali i responsabili di sede, i docenti che hanno compiti organizzativi, in caso d'urgenza, pur non potendo essere contattati telefonicamente nei suddetti limiti temporali, possono essere contattati via mail o con comunicazioni di messaggistica varia (whatsapp, messenger) che poi gli stessi potranno leggere con tutta la possibile tranquillità.

Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza, è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni connesse al proprio stato giuridico o economico. Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono superati al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo.

5. Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni asincrone (messaggistica). La comunicazione tramite i "canali sociali" non richiedono la connessione contestuale e contemporanea dei lavoratori. In questo caso è possibile inviare comunicazioni anche in periodi non lavorativi poiché è garantita la piena libertà del lavoratore di scegliere i tempi di lettura e di replica.

A tal fine, trattandosi di trasmissione di messaggi, che non richiedono la connessione contemporanea, i lavoratori (tra questi è incluso anche il dirigente scolastico) possono decidere i tempi di trasmissione dei messaggi, fatto salvo il diritto di chi riceve di leggere e replicare nei tempi desiderati. In ogni caso le comunicazioni a mezzo dei canali sociali informatici con gli utenti e con i colleghi devono essere finalizzate ad informazioni di servizio e alle interazioni necessarie per lo svolgimento della funzione di educazione, di istruzione e di orientamento.

Art 26 Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art.22 comma 4 lettera c9 ccnl scuola 2018)

1. Tecnologie nelle attività d'insegnamento Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorativa diminuendo lo stress da lavoro e rendere più efficace il servizio scolastico.

Vitelli Giovanni Amico Di Martino
Alvignano
Alvignano

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009 – PEC ceic868009@pec.istruzione.it

I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro, quali ad esempio gruppi sociali di informazioni o piattaforme e-learning, finalizzate esclusivamente alle attività didattiche, nessuna comunicazione diversa potrà veicolare tramite gli stessi, non può essere fatto uso diverso da quello indicato nelle finalità.

2. Tecnologie nelle attività funzionali all'insegnamento I docenti possono compilare il registro elettronico personale durante le attività didattiche sempre che tale occupazione durante l'ora di lezione non superi un tempo massimo di 10 (dieci) minuti. Se durante l'orario di servizio in classe si dovessero verificare cali di connessione tali da non consentire la compilazione del registro elettronico personale, lo stesso sarà compilato in un altro momento e comunque nei tempi che il docente, in piena autonomia, deciderà di dedicare alle attività funzionali all'insegnamento. Tanto alla luce della consolidata esperienza che la compilazione del registro elettronico ottimizza la prestazione lavorativa dei singoli docenti, riducendo i tempi delle attività funzionali all'insegnamento e globalmente migliorando il servizio scolastico.

3. Tecnologie nelle attività amministrative Tutto il personale e in particolare gli operatori di segreteria sono tenuti all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici rispettando le norme del codice digitale (D. Lgs 82/2005 e ssmmii).

Parimenti gli operatori videoterminalisti hanno diritto ai turni di riposo, alle pause e a tutte le protezioni previste dalle norme in materia (D. Lgs 81/2008) è da sottolineare che la formazione del personale ATA è da ritenersi una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione.

TITOLO IV

REGOLAMENTAZIONE DIRITTI E DOVERI INDIVIDUALI

PERSONALE ATA

Art. 27 Riunione programmatica d'inizio anno del personale ATA

Contestualmente alla definizione del Piano dell'Offerta Formativa da parte degli Organi Collegiali il dirigente scolastico e il direttore dei S.G.A. convocano la riunione programmatica d'inizio anno per conoscere proposte e pareri e la disponibilità del personale finalizzata a garantire equi carichi di lavoro per tutti (predisposti dal D.S.G.A.) e consegnato con apposito decreto di incarico/assegnazione in merito a:

Vitelli Francesco
Algeria Francesco
Ame Di Martino
Algeria Francesco

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009 – PEC ceic868009@pec.istruzione.it

- Organizzazione e funzionamento dei servizi e utilizzazione del personale: criteri per la distribuzione dei carichi di lavoro;
- Articolazione dell'orario di servizio: flessibilità, turnazioni;
- Disponibilità per articolazione del lavoro su turni del personale di segreteria;
- Criteri per l'effettuazione delle prestazioni aggiuntive;
- Attività aggiuntive da retribuire con il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa;
- Disponibilità ad effettuare prestazioni aggiuntive oltre le 36 ore settimanali recuperabili attraverso i riposi compensativi;
- Riduzione del personale in servizio nei prefestivi dell'Ufficio di Segreteria nei periodi di interruzione delle attività didattiche e criteri per il recupero delle ore.

Della riunione il DSGA redige apposito verbale.

Il direttore dei servizi generali e amministrativi formula quindi una proposta di piano delle attività e la sottopone al dirigente scolastico per la sua formale adozione.

Art. 28 – Orario di lavoro personale ATA (coll.ri scol.ci)

La prestazione dell'orario di lavoro (art. 51, 53 e 54) del personale ATA su proposta del Dsga, sentite le parti in causa sarà distribuito in cinque giorni nella scuola dell'Infanzia e in sei giorni nella scuola Primaria e Secondaria. Per consentire la puntuale realizzazione del PTOF e garantire le necessarie relazioni con l'utenza ed il pubblico sono previsti rientri giornalieri; qualora l'orario di lavoro dovesse superare le 7 ore e 12 minuti sarà obbligatoria una pausa di 30 minuti.

In caso di assenza breve del personale collaboratore scolastico, l'assente sarà sostituito dai colleghi dello stesso plesso; qualora, per esigenze particolari, ciò non fosse possibile, si provvederà alla sostituzione, a rotazione, con un collega in servizio presso la sede centrale.

Art. 29 Permessi ed assenze

Il C.C.N.L. del 19.04.2018 ha confermato, sia per docenti sia per il personale ATA, la parte del CCNL/07 in materia di congedi parentali, malattia, ferie, aspettativa, infortunio, ecc..., mentre prevede per il Personale ATA alcune modifiche/integrazioni sui permessi, tutte migliorative.

1. Permessi per motivi personali familiari

L'art. 31 prevede la fruizione di n. 3 giorni (18 ore) di permessi retribuiti per motivi personali/familiari per anno scolastico, da documentare anche attraverso autocertificazione. Come in precedenza, detti permessi, anche se fruiti in ore, **non possono essere negati per esigenze di servizio** e non è possibile entrare nel merito dei motivi a supporto della richiesta.

I permessi orari in questione si **possono comunque utilizzare anche per l'intera giornata e l'assenza sul monte ore a disposizione del dipendente sarà convenzionalmente pari a sei ore** anche in caso di settimana lavorativa articolata su 5 giorni, con orario giornaliero di 7,12 ore, o con rientro pomeridiano, senza che il personale debba recuperare le ore non svolte.

2. Permessi e congedi previsti da particolari disposizione di legge (art. 32)

Il CCNL/2007, all'art. 15 comma 6, non prevedeva l'utilizzo ad ore dei 3 giorni di permesso per l'assistenza al familiare riconoscendo la possibilità di fruizione dei permessi in ore (in

Handwritten signature and notes on the right margin:
Della riunione il DSGA redige apposito verbale.
Il direttore dei servizi generali e amministrativi formula quindi una proposta di piano delle attività e la sottopone al dirigente scolastico per la sua formale adozione.
Art. 28 - Orario di lavoro personale ATA (coll.ri scol.ci)
Art. 29 Permessi ed assenze



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO E LE TERAPIE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzioni Generali per la Formazione in materia di attività
scolastiche, per la gestione dei titoli scolastici per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio 5



Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009 – PEC ceic868009@pec.istruzione.it

alternativa ai giorni) **solo in caso di handicap personale**, mentre per l'assistenza al familiare disabile era possibile fruire dei permessi solo in giorni.

L'art. 32 del CCNL/2018 sostituisce l'art. 15, comma 6 e disciplina la materia dei suddetti permessi disponendo che il **personale ATA** può decidere di utilizzarli in ore nel limite massimo di **18 ore mensili**. Previa predisposizione di una **programmazione mensile dei giorni** in cui intende assentarsi, da comunicare all'ufficio di appartenenza **all'inizio di ogni mese**.

Il dipendente ha altresì diritto, ove ne ricorrano le condizioni, ad altri permessi retribuiti previsti da particolari disposizioni di legge.

3. Permessi per visite specialistiche (art. 33)

il nuovo contratto prevede per gli ATA ulteriori 18 ore (tre giorni) di permesso per le visite specialistiche che rientrano nel computo della malattia, ma senza le penalizzazioni previste per la malattia breve. **Nella parte comune** infine (e quindi per tutti) è stato introdotto il congedo (fino a 3 mesi pagati come i congedi parentali) per le donne vittime di violenza. Tutte le norme previste per il matrimonio sono estese alle unioni civili.

4. Permessi e Ritardi del personale ATA

- I permessi possono essere concessi anche al personale con contratto a tempo determinato
- I permessi sono autorizzati dal D.S.G.A.
- Non occorre motivare e documentare la domanda.
- L'eventuale rifiuto o riduzione della concessione da parte del D.S.G.A., per esigenze di servizio e/o altre esigenze connesse all'organizzazione scolastica, deve essere motivato e comunicato all'interessato.
- Il recupero con ore di lavoro avverrà entro i due mesi successivi.
- Analogamente il ritardo sull'orario di servizio in ingresso comporta, oltre alla giustificazione, l'obbligo del recupero con le stesse modalità.
- Qualora il recupero non avvenga per inadempienza del dipendente, si opererà la proporzionale decurtazione della retribuzione.

Art. 30 - Chiusura della Scuola nelle giornate prefestive

Sulla base di apposita delibera del Consiglio d'Istituto, visto il verbale n.2 dell'assemblea del personale Ata riunitosi in data 01/12/2018, la scuola resterà chiusa nelle giornate prefestive, ricadenti in periodi di sospensione dell'attività didattica, elencate nella predetta delibera come previsto nel PTOF.

Il servizio non prestato nei predetti giorni di chiusura potrà essere reso dal personale A.T.A. con le seguenti modalità:

- recuperi programmati nel corso dell'anno scolastico: sono ammessi anche recuperi orari
- la programmazione dei recuperi dovrà tener conto delle esigenze di funzionamento dell'Istituto e della compensazione con le ore di straordinario prestate.
- utilizzo di giornate di ferie su scelta del dipendente;

Alvignano
Aug. Guarnierano
Di Martino
A. M. Di Martino

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009- PEC ceic868009@pec.istruzione.it

- per il personale a tempo determinato la compensazione deve avvenire entro il termine del rapporto di lavoro
- Il personale che risulterà assente per malattia nel periodo che comprende la giornata di chiusura prefestiva non è tenuto al recupero delle ore.

Art. 31 – Attività prestate oltre l'orario d'obbligo -Recuperi compensativi

Le ore eccedenti saranno prestate da tutto il personale in servizio disponibile con il criterio della rotazione, con eventuale esclusione di coloro che si trovino in particolare situazioni previste dalle leggi 1204/71, 903/77, 104/92.

Laddove il recupero delle ore eccedenti vengano recuperate con riposi compensativi, tutto sarà preventivamente concordato con il D.S.G.A. e comunicato al D.S. e il recupero dovrà avvenire nei periodi di sospensione dell'attività didattica o in occasione delle chiusure prefestive, in ogni caso entro l'anno di riferimento.

L'effettuazione di attività aggiuntive, oltre l'orario d'obbligo, deve essere sempre autorizzata dal Dsga, dopo assenso del D.S.

Art. 32 – Piano ferie Personale ATA

Entro i primi di giugno di ciascun anno è adottato il piano annuale delle ferie di tutto il personale ATA, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 13 del CCNL/2007.

Il piano annuale delle ferie terrà conto dei seguenti criteri:

- a. nei mesi di luglio ed agosto i collaboratori scolastici debbono assicurare la presenza minima di 2 unità;
- b. il personale dovrà fruire del periodo di ferie spettanti entro il 31 agosto;
- c. qualora più soggetti appartenenti allo stesso profilo richiedano le ferie nello stesso periodo e si verifichi l'impossibilità di soddisfare tutte le domande, si procederà ad una rotazione annuale concedendo alternativamente i mesi di luglio ed agosto e garantendo ad ogni dipendente un periodo minimo di 15 giorni lavorativi consecutivi.
- d. le domande di ferie da fruire nei restanti periodi dell'anno, vanno presentate di norma con un anticipo di 5 giorni rispetto alla data di fruizione.

CAPO II

REGOLAMENTAZIONE DIRITTI E DOVERI INDIVIDUALI PERSONALE DOCENTE

Art. 33– Permessi personale Docente

- a) Salvo casi di necessità ed urgenza i permessi orari potranno essere concessi, solo se richiesti con due giorni di anticipo e solo quando sia possibile la sostituzione con altro personale in servizio.
- b) I permessi potranno avere una durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio, fino ad un massimo di due ore, ed entro il limite annuo corrispondente al rispettivo orario settimanale di insegnamento.
- c) Il personale docente in relazione alle esigenze di servizio, è tenuto a recuperare entro i due mesi successivi le ore non lavorate.

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009 – PEC ceic868009@pec.istruzione.it

- d) Il recupero avverrà prioritariamente per le supplenze o per lo svolgimento di interventi integrativi di potenziamento e recupero, con precedenza nella classe dove avrebbe dovuto prestare servizio il docente in permesso.
- e) Per le ore non recuperate per fatto imputabile al docente dovrà essere trattenuta una somma pari alla retribuzione spettante per le ore non recuperate.

Art. 34 – Ferie del personale docente

Le giornate di ferie che il CCNL consente di fruire nei periodi di attività didattica potranno essere concesse alle seguenti condizioni:

il Docente richiedente presenterà domanda almeno 5 giorni prima e il periodo di ferie sarà fruibile soltanto se non vi sia aggravio economico per lo Stato con la disponibilità di personale a costo zero e vi sia l'autorizzazione del D.S.

Art. 35 – Assenze per malattia

Salvo le ipotesi di comprovato impedimento, le assenze per motivi di salute dovranno essere comunicate all'Istituto tempestivamente e, comunque, non oltre le ore 8;00, anche nel caso di prosecuzione di tale assenza.

Qualora il docente, per tale assenza, dimori in luogo diverso da quello di residenza o di domicilio, deve comunicare l'indirizzo dove può essere reperito.

Il certificato medico sarà inviato dal medico competente per via telematica.

Art.36 Altri permessi

Il dipendente ha altresì diritto, ove ne ricorrano le condizioni, ad altri permessi retribuiti previsti da particolari disposizioni di legge.

Nella parte comune infine (e quindi per tutti) è stato introdotto il congedo (fino a 3 mesi pagati come i congedi parentali) per le donne vittime di violenza. Tutte le norme previste per il matrimonio sono estese alle unioni civili.

Art. 37 – Formazione e aggiornamento del personale docente

La partecipazione ai corsi di formazione e aggiornamento del personale docente ed ATA, effettuata oltre l'orario di servizio, è considerata servizio a tutti gli effetti, fino ad un massimo di giorni 5 per anno scolastico.

Detta formazione ed aggiornamento deve risultare funzionale all'attuazione del profilo professionale di appartenenza:

- a. alle attività organizzate dall'Amministrazione e dagli enti accreditati il personale docente parteciperà volontariamente, sulla base dei propri interessi.
- b. nel caso di più richieste per la partecipazione allo stesso corso di formazione/aggiornamento, l'autorizzazione sarà concessa a un congruo numero di docenti per plesso, coerentemente con il proprio ambito disciplinare, possibilmente con precedenza per il personale più giovane e con minor frequenza di corsi.
- c. saranno comunque autorizzati eventuali scambi di giornata libera per favorire una fruizione quanto più allargata di tali permessi.

Art. 38 : sostituzione dei docenti assenti

Dir. dell'Istituto Comprensivo Statale di Alvignano
Alleghere firma
Allegre

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009 – PEC ceic868009@pec.istruzione.it

La sostituzione di docenti assenti avviene da parte dei docenti in servizio nella scuola per periodi di assenza fino a 10 giorni, commi 332 e 333 art. 1 Legge 190/2015 e comma 85 art. 1 Legge 107/2015, applicando le seguenti priorità:

1. docenti che hanno fruito di permessi -orario brevi da recuperare;
2. docenti in orario che risultano a disposizione e che, per motivi diversi, possono trovarsi senza alunni;
3. docenti della classe in contemporaneità, seguendo un ordine di rotazione il cui controllo è affidato al responsabile di plesso;
4. docenti di sostegno, in assenza dell'alunno con disabilità;
5. docenti assegnati nell'organico di potenziamento;
7. docenti in ora libera, disponibili ad effettuare "ore eccedenti", su richiesta specifica, nel rispetto dei criteri elencati nell'ordine:
 - a) il docente della materia,
 - b) il docente della classe,
 - c) il docente del corso,
 - d) il docente della sede.

Art. 39: Articolazione orario di servizio dei docenti

Nella formulazione dell'orario di lavoro del personale docente si terrà prioritariamente conto delle esigenze didattiche. L'orario di lavoro dei docenti è funzionale prioritariamente agli apprendimenti degli studenti ed è organizzato in maniera da non superare, di norma, le cinque ore continue antimeridiane e le sette ore di insegnamento giornaliero.

Considerando tutte le attività, i docenti non potranno superare le nove ore giornaliere di lavoro. Tale orario può essere superato solo in casi eccezionali, riconducibili a ragioni di sicurezza. Gli impegni lavorativi connessi con le attività funzionali all'insegnamento sono definiti nel Piano annuale delle attività, approvato dal Collegio dei Docenti. Il piano potrà subire modifiche nel corso dell'a.s. in seguito a mutate esigenze. L'impegno per attività funzionali all'insegnamento di cui all'art. 29 comma 3.a e 3.b di docenti impegnati in più Istituti, o con orario inferiore all'orario cattedra, sarà di norma proporzionale alle ore di servizio assegnate. Il DS concorderà con il docente le riunioni previste nel programma annuale delle attività considerate di precipuo interesse e darà comunicazione formale dei giorni e degli orari agli altri istituti di servizio. Il docente impossibilitato a partecipare per concomitanza di attività collegiali nell'istituto prevalente dovrà comunicare anticipatamente la propria assenza.

L'orario settimanale delle lezioni è formulato secondo criteri didattici. L'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle materie nel tempo, hanno il preciso scopo di rendere più efficiente l'azione didattica, per cui si terranno presente i seguenti criteri:

- equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;
- alternanza di materie teoriche e di materie pratiche nel corso della mattinata;
- Esigenze dei docenti che lavorano su più scuole
- Esigenze docenti che lavorano su più classi

Tibbe Giaccone Anna Di Martino Melpomene Di Carlo

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

- Equa distribuzione carichi di lavoro tra i docenti
- Equa distribuzione prime/ultime ore
- Equa distribuzione turni mattino/pomeriggio

ART 40 -Assegnazione del personale docente agli incarichi e alle attività retribuite con il FIS

I criteri osservati sono quelli della disponibilità alla flessibilità organizzativa , della valorizzazione delle competenze professionali, della rotazione.

Si terrà conto delle domande individuali; delle competenze specifiche documentate; dei titoli professionali e culturali posseduti.

Nella assegnazione alle attività verrà garantito il coinvolgimento del maggior numero possibile di docenti disponibili, favorendo, se possibile, la rotazione negli incarichi, con lo scopo di migliorare il coinvolgimento individuale e la crescita professionale.

Nel caso di richiesta di più docenti per la stessa attività, qualora non fosse possibile assegnarla in parte a tutti richiedenti, si ricorrerà alla valutazione dei titoli professionali e culturali. Gli incarichi sono assegnati agli interessati con comunicazione scritta nominativa, indicando, ove possibile, le modalità, le mansioni ed i tempi di svolgimento. Definita la contrattazione integrativa, verrà comunicato anche il compenso o il numero delle ore attribuite, specificando se il compenso è forfettario o in relazione alle ore effettivamente prestate.

TITOLO V

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

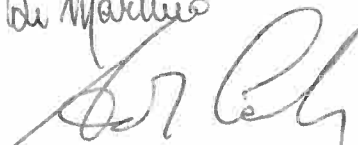
CAPO I - NORME GENERALI

Art. 41– Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione (attività complementari di educazione fisica, fondi per Aree a rischio) e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - f. fondi comunitari.

Art. 42 – Attività finalizzate

Vittorio Giovanni Anne Di Martino
Alequale France



Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Art. 43 – Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);

Le risorse del fondo oggetto di contrattazione sono certificate dal Direttore SGA in apposito prospetto vistato dal Dirigente scolastico.

1. Le risorse del FIS comprese le economie anni precedenti pari ad € 2638,28 - diminuite del compenso al Dsga e Sostituto - vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extra-curricolari previste dal POF, secondo le seguenti percentuali: **65% Docenti (€ 39.302,65 lordo dip.) + 35 % ATA (€ 21.162,96 Lordo dip.)**.
2. Le risorse del FIS sono riconosciute al personale docente e ATA sulla base del piano delle attività e dei progetti finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa.

Art. 44 - Compenso per le attività complementari di educazione fisica

Il compenso per le attività complementari di educazione fisica sarà corrisposto nella misura oraria corrispondente alla realizzazione delle attività secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti comunicati dal MIUR. La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di scienze motorie e sportive che svolge l'attività è quello comunicato dal MIUR.

Eventuali altre attività sportive potranno essere retribuite a carico del FIS.

- **Art 45 -Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3)**

1. Il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa sarà utilizzato per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa e del servizio. Le aree e le attività per le quali è previsto il compenso accessorio sono le seguenti:

PERSONALE DOCENTE

| Attività funzionali all'insegnamento | Somme complessive |
|---|-------------------|
| Supporto organizzativo/ amministrativo /gestionale | € 11.252,50 |
| Supporto alla didattica | € 12.757,50 |

Handwritten signature and notes on the right margin.

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

| | |
|--|--------|
| | |
| Attività di ampliamento dell'offerta formativa | € 5285 |
| Attività di insegnamento | |
| Attività di ampliamento dell'offerta formativa | € 9205 |

PERSONALE ATA

- 1) Accede al fondo nella misura indicata nel presente contratto integrativo per le seguenti attività:
- Ore aggiuntive (straordinario)
 - Progetti di qualificazione della scuola (piccola manutenzione, assistenza ai disabili, servizio esterno, supporto alla didattica ed alle attività amministrative)

Si conviene che

- **Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte.** A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico o dal direttore dei servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA).
- **Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario).**
- La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.
- I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.
- In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento
- Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia;

Art 46 : Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4)

Handwritten signature and vertical text:
Vittorio...
Anno...
D. Martino...
responsabile



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzioni Regionali per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca
Direzioni Provinciali per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca
Direzioni Provinciali per l'Innovazione Digitale



REGIONE CAMPANIA

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009 – PEC ceic868009@pec.istruzione.it

L'attività del personale docente è valutata dal Dirigente, in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti, al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, co. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

Le risorse complessivamente assegnate, pari ad € 14.363,26, relative al corrente anno scolastico sono assegnate come di seguito:

- Gli importi sono attribuiti in misura proporzionale al merito stesso; il sistema di attribuzione della premialità, in termini economici, è proporzionato al punteggio totalizzato da ogni docente in ordine alle tre macro aree: a) qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti. b) risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche. c) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Gli indicatori e gli indici di misurazione sono quelli stabiliti nel dettaglio dal comitato di valutazione, che li esprime dopo attenta valutazione tecnica degli obiettivi e delle finalità dell'istituzione scolastica.
- Il personale che può accedere al bonus deve essere nella misura minima del 15% del personale in servizio e max del 30%.

ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI (art. 6, c. 2, lett. 1, del CCNL/Scuola)

Art. 47 - Assegnazione incarichi al personale docente ed ATA

Il Dirigente Scolastico affiderà tutti gli incarichi relativi allo svolgimento di attività retribuite con il FIS con una lettera in cui verrà indicato:

- il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
- il compenso orario, specificando in quest'ultimo caso il numero massimo di ore che possono essere retribuite;
- le modalità di espletamento dell'attività;
- i termini e le modalità di pagamento;
- che i compensi saranno erogati in base all'effettiva prestazione di servizio, con riduzione dei periodi di assenza

Art. 48 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 49 – Natura premiale della retribuzione accessoria

Uscita per lavoro
 Anno di Martino
 Alvignano



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzioni Regionali per l'Autonomia Scolastica e Ufficio
Nazionale per la Gestione dei Fondi Strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione (DGRG)
Ufficio 5



REGIONE CAMPANIA

PER LE SCUOLE - COMPETENZE ASSUNTIVE PER L'APPRENDIMENTO (CFA FSE)

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009 – PEC ceic868009@pec.istruzione.it

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi, a cura del Dsga, improrogabilmente entro il mese di agosto del relativo a.s., avverrà a consuntivo e previa verifica, a cura del D.S., della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Art. 50- Altre risorse

a) **PROGETTO AREE A RISCHIO:** con la nota prot. n. 19270 del 28.09.2018, già citata in premessa, il MIUR ha assegnato a questa scuola la somma di € 324,31.(lordo dipendente) che sarà utilizzata tenuto conto dei criteri esplicitati nelle disposizioni vigenti ,nonché dei moduli di attività presentati dai docenti in relazione al progetto.

b) **VALORIZZAZIONE DOCENTI:** quota € 14.363,26 (lordo dipendente)

c) **PROGETTI PON/FSE:**

- 1)PON FSE "Competenze di base" avviso MIUR prot. n.1953 del 21/02/2017
Somma assegnata € 44.697 ed € 19.287;
- 2) PON FSE "Potenziamento dell'educazione al patrimonio..." avviso MIUR prot. n. 4427 del 2/05/2017 Somma assegnata € 25.410;
- 3) PON FSE "Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale" avviso MIUR prot. n.3340 del 23/03/2017 Somma assegnata € 28.410;

Le somme destinate a retribuire le attività del personale, sia esso docente che ATA, saranno assegnate in relazione agli incarichi attribuiti. L'assegnazione di questi ultimi avverrà sulla base di graduatorie stilate a seguito di procedure pubbliche di selezione del personale, tenendo conto dei curricula presentati. Sarà comunque garantito il rispetto del criterio di rotazione, se possibile.

Viteles Giovanni Anne di Martino
Allegre frances
Al Car



Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
 c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009 – PEC ceic868009@pec.istruzione.it

RISORSE

MOF A.S.18/19
€ 77.086,07 LORDO DIPENDENTE

| TOTALE MOF | AREE RISCHIO | A | ATTIVITA' COMPL. DI EDUC. FISICA | FIS | FUNZIONI STRUM. | INC. SPECIFICI | ORE ECCEDENTI |
|-------------|--------------|---|----------------------------------|-------------|-----------------|----------------|---------------|
| € 77.086,07 | € 324,31 | | € 1103,48 | € 63.596,03 | € 6.202,01 | € 2.549,43 | € 3.310,81 |

| INDENNITA' DIREZIONE TOT. | DSGA | SOSTITUTO DSGA |
|---------------------------|------------|----------------|
| € 5.768,70 | € 5.250,00 | € 518,70 |

| FIS | INDENNITA' DIREZIONE | FIS DA CONTRATTARE |
|-------------|----------------------|--------------------|
| € 63.596,03 | € 5.768,70 | € 57.827,33 |

| ECONOMIE FIS | ECONOMIE ORE ECCEDENTI | TOTALE ECONOMIE MOF |
|--------------|------------------------|---------------------|
| € 2.638,28 | € 1.532,14 | € 4.170,42 |

| FIS DA CONTRATTARE | ECONOMIE FIS | TOTALE FINALE CONTRATTARE | FIS DA |
|--------------------|--------------|---------------------------|--------|
| € 57.827,33 | € 2.638,28 | € 60.465,61 | |

FIS TOTALE DA CONTRATTARE
€ 60.465,61

| | |
|---------------------------------|--------------------|
| PERCENTUALE DOCENTI: 65% | € 39.302,65 |
| PERCENTUALE ATA: 35% | € 21.162,96 |

UTILIZZO DELLE RISORSE

AREA ORGANIZZATIVA A.S. 2018/2019

COLLABORAZIONI CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(a carico del F.I.S. € 24.010,00)

| PERSONALE INTERESSATO | | IMPORTO ORARIO | COMPENSI |
|---|------|--------------------|-------------|
| Collaboratori del D.S. | | € 17,50 | |
| | N. 2 | 80hx 1 100h x 1 | Tot. € 3150 |
| Responsabile del coordinamento organizzativo eventi,manif. E viaggi | N.1 | 60H | Tot. € 1050 |

Stelli / coordinate Area di Marino M. Gianfrancesco



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per lo Sviluppo e la Qualità della Istruzione
 Direzione Generale per l'Intervento in materia di politiche scolastiche, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale (DGRG-IV)



PER LA SCUOLA - COMPETENZE, AMBIENTI E APPRENDIMENTI (PSE-4FSE)

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
 c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

| Responsabili Dipartimenti | N. 8 docenti | 12 h cad | Tot. € 1.680,00 |
|----------------------------|--|---------------------------|-----------------------|
| Responsabili di plesso | 1-PLESSO INFANZIA E PRIMARIA MAIORANO; | 26h | 1-€ 455,00 |
| | 2 - PLESSO INFANZIA DRAGONI; | 17h | 2- € 297,50 |
| | 3-PLESSO INFANZIA ALVIGNANO; | 34h | 3-€ 595,00 |
| | 4-PLESSO PRIMARIA ALVIGNANO; | 86h | 4-€ 1.505,00 |
| | 5-PLESSO PRIMARIA DRAGONI; | 43h | 5-€ 752,50 |
| | 6-PLESSO SEC. I GRADO DRAGONI; | 52h | 6-€ 910,00 |
| | 7-PLESSO INFANZIA BAI A CENTRO; | 17h | 7-€ 297,50 |
| | 8-PLESSO INFANZIA LATINA; | 17h | 8-€ 297,50 |
| | 9-PLESSO PRIMARIA BAI A CENTRO; | 43h | 9-€ 752,50 |
| | 10-PLESSO PRIMARIA LATINA; | 34h | 10-€ 595,00 |
| | 11-PLESSO SECONDARIA LATINA | 34h | 11-€ 595,00 |
| | | | Tot.€ 7.052,50 |
| Coordinatori di classe | N. 18 docenti | 8h cad | Tot.€ 2.520,00 |
| Tutor neo immessi in ruolo | N.3 docenti | 9h x 2 doc 18h x 1 doc | Tot. € 630,00 |
| ASPP | N. 1 docenti | 23h | Tot. € 402,50 |
| Commissione NIV | N. 5 docenti | 23h cad.x 5 | Tot. € 2.012,50 |
| Animatore digitale | N. 1 docente | 30h | Tot. € 525,00 |
| Team digitale | N. 3 docenti | 10h cad. | Tot. € 525,00 |
| Referente laboratori | N. 1 docente | 50h | Tot. € 875,00 |

Aut. C...
Stella Jovanna Anne Di Martino



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per lo Sviluppo e la Programmazione
Direzioni Generali per l'Intervento in materia di politiche
educative, per la promozione dei titoli, la diffusione con
l'adozione e con l'innovazione digitale
GDF/14/17



PER LA SCUOLA - (COMPETENZA) ATTIVITÀ PER CAMPI DI INTERVENTO I/54-11/54/1

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009 – PEC ceic868009@pec.istruzione.it

| | | | |
|--|--------------|---------------|-----------------|
| Referente Invalsi | N. 1 docente | 50h | Tot. € 875,00 |
| Referente Bullismo/Cyberbullismo | N. 1 docente | 20h | Tot. € 350,00 |
| Referente Bisogni Educativi Speciali | N. 1 docente | 60h | Tot. € 1050,00 |
| Referente Coordinamento progettualità scuola primaria | N. 1 docente | 20h | Tot. € 350,00 |
| Referente Supporto organizz. Scrutini-esami | N. 1 docente | 25h | Tot. € 437,50 |
| Referente alunni stranieri | N. 1 docente | 20h | Tot. € 350,00 |
| Referente Centro Sportivo studentesco | N. 1 docente | 10h | Tot. € 175,00 |
| | | TOTALE | € 24.010 |

Prof. / ...
 Anna di Martina Aufgrounfrances

PROGETTI

(TOTALE PROGETTI A CARICO FIS € 14.490)

| PROGETTI CURRICULARI | | | | | | |
|---|--|---------|-----------|----------------------|------------------|--------|
| TITOLO | DESTINATARI | DOCENTI | REFERENTE | ORE FUNZ. € 17,50 | ORE INS. € 35 | COSTO |
| “Insieme è meglio...contro il bullismo ...” | Scuola primaria (classi 4 e 5) Scuola Secondaria (Classi 1-2-3) | | | | | |
| “Conoscere gli strumenti” | Scuola primaria (classi 4-5) | 4 | | | 4x20h=80h x € 35 | € 2800 |

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
 c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

| | | | | | | |
|---|---|--|--|--|--|--|
| “Comunicare e scoprire il nostro patrimonio...” | Scuola Sec. di Dragoni | | | | | |
| “La mia terra” | Sc. dell’Infanzia Sc. Primaria Sc. Sec. | | | | | |
| “Repubblica@scuola” | Sc. Secondaria | | | | | |
| “Teatrando...” | Sc Primaria (classi 5) | | | | | |
| “Canzoni sotto l’albero” | Sc. dell’Infanzia | | | | | |

PROGETTI EXTRACURRICULARI

| TITOLO | DESTINATARI | DOCENTI | REFERENTE | COLL. SC. | ORE FUNZ. | ORE INS. | COSTO |
|--|---|---------|-------------------|------------|-------------------------|--------------------|---|
| “Delf A1” | Scuola Secondaria di Alvignano | 1 | | | 5hX € 17,50 | 20 x € 35 | € 787,50 |
| “Giocosport” | Scuola primaria (classi 4-5) Sc. Secondaria (classi 1) | 13 | 1 x 35h x € 17,50 | | 10 x 12h x € 17,50=120h | 2 x 15= 30h x € 35 | € 3762,50 |
| “Scuola Incanto” | Scuola Secondaria | 4 | | | 1x20hx€17,50 | 3x10h=30hx€ 35 | € 1400 |
| “Insieme pratica... mente” | Sc. Sec. di Alvignano e Baia Latina | 2 | | | | | Da retribuire con i fondi per att. compl. di educ. fisica |
| “Teatricanto” | Sc. Secondaria di Alvignano | 3 | | | | 3x25h=75hx€ 35 | € 2625 |
| “Aspettando.... ci divertiamo” | Sc Primaria Sc. Second. | 15 | | 99hx€12,50 | 140hx€17,50 | | € 3687,50 |
| “Alfabetizz. linguistica alunni stranieri” | Sc. Secondaria | 1 | | | | 28hx€ 35 | 9h verranno retribuite con fondi Aree a rischio € 315 19h con FIS €665 |

*Vittorio Gioacchino Amore di Martino
 Giuseppe Ferraro*

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

FUNZIONI STRUMENTALI

(a carico del finanziamento ministeriale di € 6202,01)

| | | |
|--------------------------------------|---------------|------------|
| Area 1 Gestione del P.O.F | N. Docenti: 1 | € 1.550,50 |
| Area 2 Supporto ai docenti | N. Docenti: 1 | € 1.550,50 |
| Area 3 Servizi agli alunni | N. Docenti: 1 | € 1.550,50 |
| Area 4 Rapporto con il territorio | N. Docenti: 1 | € 1.550,50 |

ORE ECCEDENTI

(a carico del finanziamento ministeriale di € 3.310,81+ €. 1.532,14 economie a. p. = € 4.842,95)

| | | |
|-----------------------------|--|-----------------|
| Ore Eccedenti Infanzia | | TOT. € 1.000 |
| Ore Eccedenti Primaria | | TOT. € 1.614,32 |
| Ore Eccedenti Secondaria | | TOT. € 2.842,94 |

Vitelli Proprietario Anne di Maria
Kulgreen France

Ad Cal

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
 c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009 – PEC ceic868009@pec.istruzione.it

PERSONALE ATA – INCARICHI SPECIFICI

(€ 2.549,43 con finanziamento specifico ministeriale)

| | | | |
|-------------------------|-----|----------|---|
| INCARICO SPECIFICO AA | n.1 | € 1.200 | Coord. Area personale e alunni |
| INCARICO SPECIFICO C.S. | n.1 | € 337,36 | Sc.Sec. Dragoni-Assistenza alunni H |
| INCARICO SPECIFICO C.S. | n.1 | € 337,36 | Sc. Prim. Alvignano Assistenza alunni H |
| INCARICO SPECIFICO C.S. | n.1 | € 337,36 | Sc.Sec.Latina Assistenza alunni H |
| INCARICO SPECIFICO C.S. | n.1 | € 337,35 | Sc.Prim. Dragoni Assistenza alunni H |

PROSPETTO ATTIVITÀ COLLABORATORI SCOLASTICI

| TIPO INCARICO | DESCRIZIONE ATTIVITÀ | N. UNITÀ | totale ore | importo forfetario | tot. compenso lordo dipendente |
|---------------|--|----------|------------|--------------------|--------------------------------|
| A | Intensificazione | 20 | 185 | no | € 2312,50 |
| B | Sostituzione Colleghi assenti. | 20 | 50 | no | € 625 |
| C | Spostamento su plessi altro Comune per sostituzione colleghi assenti | 20 | 150 | No | € 1875 |
| D | Rientri Pomeridiani per lavoro straordinario | 20 | 150 | no | € 1875 |
| E | Orario spezzato | 3 | 56 | no | € 700 |
| F | Manifestazioni | 20 | 60 | no | € 750 |
| G | Sevizio posta | 1 | 10 | no | € 125 |
| H | Progetti | 20 | 99 | no | € 1237,50 |
| I | Piccola manutenzione | 5 | 100 | no | € 625 |
| L | Assistenza igienico sanitaria alunni sc. Infanzia | 6 | 150 | No | € 1875 |
| | | | | | € 12000 |

PROSPETTO ATTIVITÀ ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

| TIPO INCARICO | DESCRIZIONE ATTIVITÀ | N. UNITÀ | totale ore | importo forfetario | tot. compenso lordo dipendente |
|---------------|---|----------|------------|--------------------|--------------------------------|
| A | Intensificazione | 5 | 180 | no | € 2610 |
| B | Sostituzione Colleghi assenti. Disponibilità. | 5 | 100 | no | € 1.450 |
| C | Supporto al PTOF | 5 | 80 | no | € 1160 |
| D | Rientri Pomeridiani per lavoro straordinario. | 5 | 200 | no | € 2900 |
| | | | | | € 8120 |

Vittorio Covallero Anne De Martino Alvignano

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

| TOTALE FIS UTILIZZATO | | € 58.620,00 | | |
|-----------------------|----------------------|------------------|---------------------------------|------------------|
| CATEGORIA | FONDO A DISPOSIZIONE | FONDO UTILIZZATO | ECONOMIE | FONDO DI RISERVA |
| DOCENTI | € 39.302,65 | € 38.500 | € 802,65 | € 802,65 |
| ATA | € 21.162,96 | € 20.120,00 | € 1042,96 | € 1042,96 |
| | | | TOTALE FONDO RISERVA | € 1845,61 |

Art- 47:- Clausole di rinvio

Il presente Contratto d'Istituto viene sottoscritto ad Integrazione del CCNL vigente al quale bisogna fare riferimento per tutto quanto non trattato ed eventuali clausole difformi da limiti e vincoli del contratto nazionale e/o da leggi specifiche in materia sono da ritenersi nulle e sostituite automaticamente ai sensi degli artt. 1339 e 1419 del c.c.

ALVIGNANO 22-01-2019
Il Dirigente Scolastico



La R.S.U.:

Aliprandi francesca

Vitelli Giovanni

Auro Di Martino

Le OO.SS.

Adice De Marco